

CONSIGLIO PER LA RICERCA E LA SPERIMENTAZIONE IN AGRICOLTURA

Selezione pubblica, per titoli ed esami, a complessivi n. 8 posti di collaboratore di amministrazione VII livello, riservata alla categoria delle persone disabili di cui all'art. 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68 – CODICE CONCORSO 06-CAM

IL DIRETTORE GENERALE

- Visto il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999 n. 454, con il quale è stato istituito il Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura, e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il Decreto Interministeriale del 5.3.2004, con il quale il Ministro delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministro per la Funzione Pubblica e il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha approvato lo "Statuto" del Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (C.R.A.);
- Visti i Decreti Interministeriali del 1.10.2004, con i quali il Ministro delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministro per la Funzione Pubblica e il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha approvato il "Regolamento di organizzazione e funzionamento" ed il "Regolamento di amministrazione e contabilità" del Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (C.R.A.);
- Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171, recante norme in materia di personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione agraria e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125 che garantisce pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate, e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e modalità di svolgimento dei concorsi, e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191 recante "Modifiche ed integrazioni alle leggi 15 marzo 1997, n. 59 e 15 maggio 1997, n. 127, nonché norme in materia di formazione del personale dipendente e di lavoro a distanza nelle pubbliche amministrazioni";
- Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, norme per il diritto al lavoro dei disabili, e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, relativo al testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di documentazione amministrativa, e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recanti norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il codice in materia di protezione di dati personali, e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la legge 6 agosto 2008, n. 133 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la

semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”;

- Vista la legge 22 dicembre 2008 n. 203, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2009);
- Vista la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 3851 del 27.1.2009 “Assunzioni e stabilizzazione di personale negli enti di ricerca anno 2008 e anno 2009” che dispone, tra l’altro, anche in materia di regime di assunzioni nel triennio 2010-2012;
- Visto il Piano triennale 2009-2011 del fabbisogno del personale del CRA approvato con delibera n. 8 del 12 marzo 2009 del Consiglio d’Amministrazione così come modificato con delibera n. 181/09 del 17 dicembre 2009 e con delibera n. 21/10 dell’11 marzo 2010;
- Vista la legge 3 agosto 2009, n. 102 “Conversione in legge, del decreto-legge 1 luglio 2009, n. 78 recante provvedimenti anticrisi, nonché proroga di termini”;
- Visto il Piano triennale 2010-2012 del fabbisogno del personale del CRA approvato con delibera n. 71 del 1° giugno 2010 del Consiglio d’Amministrazione;
- Visti i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale del comparto delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione

d e c r e t a

Articolo 1

Posti messi a concorso

E’ indetta una selezione pubblica per titoli ed esami, riservata alla categoria di disabili di cui all’art. 1 della legge 68/1999, per l’assunzione a tempo indeterminato di complessive n. 8 unità con il profilo professionale di collaboratore di amministrazione VII livello, articolati nelle seguenti sedi:

- | | | |
|--|------------|----------|
| - Amministrazione centrale e Centri o Unità di Roma e provincia | n. 7 posti | sigla RM |
| - Unità di ricerca per la floricoltura e le specie ornamentali di Sanremo (IM) | n. 1 posto | sigla IM |

L’assegnazione dei candidati alle varie sedi del CRA utilmente collocati in graduatoria verrà effettuata secondo l’ordine della stessa, tenuto conto delle preferenze espresse da ciascun concorrente nella domanda di partecipazione.

A tal fine i candidati dovranno elencare nella domanda medesima, in ordine di preferenza, le sedi di servizio prescelte

Il C.R.A. si riserva la facoltà, in ragione di sopravvenute esigenze organizzative o di eventuali disposizioni normative, regolamentari e di direttive intervenute successivamente all’indizione della presente procedura, di revocare il presente bando o di procedere alla variazione del numero o della dislocazione dei posti messi a concorso.

La permanenza nella sede di prima destinazione, ai sensi delle vigenti disposizioni, non potrà essere inferiore ad un periodo di cinque anni.

Articolo 2

Requisiti di ammissione

Per l’ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. riconoscimento dello stato di disabile così come disciplinato dall’art. 1 della legge 68/1999;
2. diploma di scuola media superiore di II grado (maturità quinquennale). I titoli conseguiti all’estero saranno considerati utili purché riconosciuti equivalenti ai titoli di studio italiani richiesti per partecipare al concorso. A tal fine nella domanda di concorso debbono essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell’equivalenza al corrispondente

titolo di studio italiano in base alla normativa vigente; le equivalenze devono sussistere alla data di scadenza per la presentazione delle domande;

3. conoscenza di una lingua straniera da scegliere tra: inglese, francese e spagnolo;
4. conoscenza dell'informatica di base;
5. cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione europea;
6. conoscenza della lingua italiana per i candidati di cittadinanza di uno stato membro dell'Unione europea;
7. godimento dei diritti civili e politici nello stato di provenienza o appartenenza;
8. idoneità fisica all'impiego da accertare a cura di uno dei soggetti di cui al successivo articolo 8.

I requisiti prescritti dal presente articolo devono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero siano stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato, ovvero coloro che siano comunque impediti ad accedere al pubblico impiego ai sensi della vigente normativa.

Articolo 3

Domande di partecipazione

La domanda di partecipazione al concorso deve essere redatta in carta semplice utilizzando esclusivamente l'apposito modulo allegato al presente bando (allegato 1), disponibile sul sito istituzionale del C.R.A. www.entecra.it - sezione lavoro/formazione. La domanda, unitamente alla documentazione, deve essere spedita mediante raccomandata postale, con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo ed a pena di esclusione dalla procedura concorsuale, a: Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura - Direzione centrale affari giuridici - Servizio reclutamento del personale - Via Nazionale 82, 00184 ROMA -, entro e non oltre il termine perentorio del 6 settembre 2010, pena l'esclusione dal concorso.

Per l'accettazione fa fede il timbro a data dell'ufficio postale di spedizione.

Sul plico contenente la domanda dovrà essere apposta anche la dicitura "domanda di partecipazione al concorso per 8 posti di collaboratore di amministrazione - CODICE CONCORSO 06-CAM".

Oltre la data di scadenza dei termini, non è ammessa la regolarizzazione della domanda da parte dei candidati che abbiano omesso, totalmente o in modo parziale, anche una sola delle dichiarazioni prescritte.

Ogni eventuale variazione del domicilio eletto ai fini delle comunicazioni concernenti il concorso deve essere tempestivamente segnalata dal candidato. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione delle domande, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento, dovute a disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta o incompleta indicazione del recapito da parte del candidato, o da mancata e tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo, domicilio o recapiti indicati nella domanda.

Ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella suddetta domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni di cui all'articolo 76 del suddetto Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Alla domanda il candidato dovrà allegare, ai sensi della normativa vigente, fotocopia di un documento di

identità in corso di validità.

Ai sensi dell'articolo 39 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, la firma in calce alla domanda, da apporre necessariamente in forma autografa, non è sottoposta ad autentica.

Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà indicare:

- a) il proprio nome e cognome;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) la residenza (via, numero civico, comune, provincia, c.a.p.);
- d) l'indirizzo dove il candidato intende ricevere le comunicazioni attinenti al concorso (da indicare solo se diverso da quello di residenza);
- e) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- f) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana, in caso di cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- g) il godimento dei diritti civili e politici. I candidati in possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi;
- h) se cittadino italiano, il comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- i) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero le eventuali condanne riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale. La dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali;
- j) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento; di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d), del Testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3; di non aver riportato la pena accessoria dell'estinzione del rapporto di lavoro o di impiego ai sensi dell'articolo 32-quinquies del codice penale; di non essere stato licenziato a seguito di procedimento disciplinare ai sensi dell'articolo 28 del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto delle istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione sottoscritto il 21 febbraio 2002 e successive modificazioni e integrazioni, o delle corrispondenti disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale di altri comparti;
- k) il diploma di scuola media superiore di II grado posseduto, indicando l'anno e l'Istituto presso il quale è stato conseguito;
- l) la conoscenza della lingua straniera prescelta tra quelle indicate all'articolo 2;
- m) la conoscenza dell'informatica di base;
- n) di possedere lo stato di disabile così come previsto dall'art. 1 della legge n. 68/1999;
- o) l'eventuale necessità in relazione al proprio handicap di ausili e/o tempi aggiuntivi per sostenere la prova di esame ai sensi dell'art. 20 della legge 104/1992. Dovrà, nel caso, allegare una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che, in relazione allo specifico handicap ed al tipo di prova da sostenere, indichi gli elementi essenziali occorrenti per la fruizione dei benefici richiesti al fine di consentire all'amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire agli interessati la regolare partecipazione al concorso;
- p) l'idoneità fisica a svolgere le mansioni relative all'impiego per il quale concorre;
- q) eventuale possesso di titoli che danno luogo, a parità di merito, a preferenza, ai sensi dell'articolo 5 commi 4 e 5 del Decreto del Presidente della Repubblica n.487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni (allegato 2). Tali titoli, qualora non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione, non saranno presi in considerazione in sede di formazione della

graduatoria finale;

r) l'ordine di preferenza delle Sedi di destinazione.

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare:

1. *curriculum vitae et studiorum*, redatto in formato europeo, firmato in tre copie nel quale il candidato indicherà gli studi compiuti, i titoli conseguiti, i servizi prestati, ed ogni altra attività professionale e didattica eventualmente esercitata che ritiene utile produrre ai fini della valutazione;
2. i titoli di cui al *curriculum* devono essere presentati in originale o in copia autenticata, ai sensi dell'art. 18 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, ovvero, in fotocopia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del medesimo decreto (allegato 3).

Tutti i titoli ed i documenti prodotti in fotocopia non corredata dalla dichiarazione sostitutiva con la quale se ne attesti la conformità all'originale non saranno valutati.

Le dichiarazioni mendaci o la falsità degli atti, richiamate dall'art. 76 del sopra citato Decreto del Presidente della Repubblica, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

I titoli valutabili di cui al punto 1. del successivo articolo 5 potranno essere prodotti anche mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'articolo 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 (allegato 4).

I titoli per i quali non viene allegata la relativa certificazione resa ai sensi dei precedenti capoversi non verranno presi in considerazione.

3. elenco dettagliato in tre copie di tutti i documenti e titoli di cui al precedente punto b).

Ai titoli redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana.

Saranno esclusi dalla procedura concorsuale i candidati che hanno presentato la domanda di partecipazione oltre il termine stabilito dal presente bando, o priva di firma autografa, o priva della fotocopia del documento d'identità, o che non siano in possesso dei requisiti di ammissione richiesti dall'art. 2 del presente bando.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualunque momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento del concorso verrà disposta la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso stesso.

Articolo 4

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con determina del Direttore Generale e composta di tre membri, secondo le disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Articolo 5

Titoli valutabili e prove d'esame

La selezione è per titoli ed esami. Gli esami consisteranno: in una prova scritta, in una prova pratica ed in un colloquio. La valutazione dei titoli verrà effettuata dopo la prova scritta e quella pratica e prima della correzione degli elaborati.

Per la valutazione la Commissione esaminatrice disporrà, complessivamente per ciascun candidato, di **30** punti così ripartiti:

- titoli fino ad un massimo di **6** punti;

- prove d'esame, complessivamente, fino ad un massimo di **24** punti (**12** punti per la prova scritta e quella pratica e **12** punti per il colloquio).

I titoli valutabili da allegare alla domanda di partecipazione al concorso sono relativi alla:

1. titoli di studio fino ad un massimo di **punti 2**
(punteggio massimo attribuibile a ciascun titolo **punti 1**);
2. attività formativa e lavorativa pregressa fino ad un massimo di **punti 4**
(punteggio massimo attribuibile a ciascun titolo formativo **punti 1**, punteggio massimo attribuibile a ciascun anno **1,5**)

Non sarà valutato il titolo di accesso.

La Commissione esaminatrice stabilirà la tipologia dei titoli all'interno delle categorie di cui al comma precedente ed i correlati punti attribuibili per ciascun titolo.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà comunicato agli interessati prima dell'inizio della prova orale.

Saranno valutati i titoli posseduti dal candidato alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, purché resi nelle forme di cui al precedente articolo 3.

La prova scritta consiste nella risposta sintetica a quesiti concernenti: elementi di contabilità degli enti pubblici non economici, elementi di diritto pubblico e privato, elementi di diritto amministrativo.

La prova pratica consiste nella predisposizione di un documento relativo ad una procedura amministrativa.

Le suddette prove si svolgeranno in lingua italiana. Durante le prove i candidati non potranno consultare alcun testo.

La prova scritta e quella pratica saranno valutate in dodicesimi. Conseguiranno l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova un punteggio pari o superiore a 8,40 dodicesimi.

I candidati ammessi al colloquio saranno convocati almeno venti giorni prima della data in cui dovranno sostenere la prova stessa. Contestualmente sarà loro comunicato la votazione riportata nelle prove scritte.

La prova orale si svolgerà sulle materie della prova scritta nonché sulle seguenti materie: norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione, organizzazione e attività istituzionali del CRA. Nell'ambito del colloquio verrà accertata anche la conoscenza della lingua prescelta e, per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, la conoscenza della lingua italiana nonché la conoscenza dell'informatica di base.

La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà ottenuto una votazione di almeno 8,40 dodicesimi.

La votazione complessiva sarà stabilita sommando il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli, la media dei punteggi riportati nella prova scritta e nella prova pratica ed il punteggio ottenuto nella prova orale.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei documenti di riconoscimento in corso di validità di cui all'articolo 35 del D.P.R. n. 445/2000.

Saranno esclusi dalle prove i candidati non in grado di esibire alcuno dei suddetti documenti.

Nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie speciale sarà data comunicazione del giorno, dell'ora e del luogo in cui si svolgeranno la prova scritta e la prova pratica. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e la mancata presentazione del candidato comporterà l'esclusione dal concorso.

Articolo 6

Titoli di preferenza a parità di merito

I candidati che abbiano superato le prove d'esame e intendano far valere i titoli di preferenza, a parità di merito, indicati nella domanda di partecipazione, devono spedire, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (con esclusione di qualsiasi altro mezzo postale) al Consiglio per la Ricerca e la

Sperimentazione in Agricoltura – Direzione Centrale Affari Giuridici – Servizio Reclutamento del personale
Via Nazionale 82, 00184 ROMA, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti che attestino il possesso di tali titoli alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I titoli di cui al presente articolo verranno valutati solo se presentati entro il suddetto termine di quindici giorni.

Articolo 7

Formazione e pubblicità della graduatoria

Espletate le prove del concorso, la Commissione esaminatrice formerà la graduatorie di merito, con l'indicazione del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato.

La graduatoria finale e la dichiarazione dei vincitori saranno approvate con decreto del Direttore Generale del C.R.A.

La graduatoria dei vincitori sarà pubblicata sul sito istituzionale del C.R.A.: www.entecra.it - sezione lavoro/formazione ed affisse all'albo della sede dell'Amministrazione centrale del C.R.A. di Roma.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella "Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie speciale". Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorrono i termini per eventuali impugnative.

Articolo 8

Presentazione dei documenti di rito

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a presentare o far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro trenta giorni dalla data di ricezione della comunicazione da parte del C.R.A.:

- a) certificato attestante lo stato di invalidità di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999 rilasciato dalla competente autorità;
- b) certificato medico rilasciato da un medico della ASL competente per territorio o da un ufficiale medico in servizio permanente effettivo o dall'ufficiale sanitario del comune di residenza, che deve contenere, oltre ad una esatta descrizione della natura e del grado di invalidità, nonché delle condizioni attuali risultanti da un esame obiettivo, la dichiarazione che il candidato non può riuscire di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro e alla sicurezza degli impianti e che le sue condizioni fisiche lo rendono idoneo al disimpegno delle mansioni dell'impiego, compatibilmente con la disabilità.
- c) una dichiarazione, sottoscritta sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000, attestante che gli stati, fatti e qualità personali, suscettibili di modifica, autocertificati nella domanda di ammissione al concorso non hanno subito variazioni. A norma dell'articolo 71 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, l'Amministrazione effettuerà idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle predette dichiarazioni con le conseguenze di cui ai successivi articoli 75 e 76, in caso di dichiarazioni non veritiere o mendaci.

Scaduto inutilmente il termine di cui al primo comma, l'Amministrazione comunicherà di non dover dar luogo all'assunzione.

Articolo 9

Assunzione dei vincitori

I candidati dichiarati vincitori del concorso saranno invitati a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, per l'assunzione con il profilo di collaboratore di amministrazione – VII livello, nel ruolo del Consiglio per la ricerca e sperimentazione in agricoltura.

Ai vincitori del concorso compete il trattamento economico previsto dalla vigente normativa e dal disposto contrattuale nazionale del comparto, che decorrerà dalla data di effettiva assunzione. I candidati dichiarati vincitori saranno tenuti a prestare un periodo di prova di tre mesi e, superato con esito favorevole il periodo di prova, saranno confermati in ruolo. Il periodo di prova sarà computato come servizio di ruolo a tutti gli effetti. Qualora il periodo di prova non ottenga un giudizio favorevole, sarà dichiarata la risoluzione del rapporto di impiego ai sensi di quanto previsto dall'art. del contratto collettivo nazionale di lavoro

La mancata presentazione, senza giustificato motivo, nel giorno indicato per la stipula del contratto individuale di lavoro, comporta la decadenza dal diritto all'assunzione.

Articolo 10

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13, comma 1 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il C.R.A. per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dallo stesso.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per lo svolgimento del concorso, relativamente alla posizione giuridica del candidato. Gli stessi dati potranno essere comunicati a soggetti terzi che forniranno specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della procedura concorsuale.

L'interessato gode dei diritti di cui al citato decreto, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché di alcuni diritti complementari di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura.

Articolo 11

Accesso agli atti del concorso

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori concorsuali è escluso fino alla conclusione dell'iter procedurale curato dalla Commissione esaminatrice.

Articolo 12

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento inerente la presente la selezione è individuato nel Dirigente del Servizio reclutamento del personale del CRA.

Articolo 13

Ritiro della documentazione presentata

I candidati potranno richiedere, decorsi 180 giorni dalla pubblicazione della graduatoria e salvo eventuale contenzioso in atto, la restituzione della documentazione presentata per la partecipazione al concorso.

Decorso un anno dalla conclusione della procedura concorsuale, l'Amministrazione potrà procedere alla distruzione della documentazione presentata dai candidati.

Articolo 14
Norme di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono le disposizioni contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n.3, Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, nel Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, nel Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, nei contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto Istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione.

Articolo 15
Pubblicità

L'avviso di pubblicazione del presente bando sarà pubblicato nella "Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed esami" ed il bando sarà disponibile sul sito istituzionale dell'Ente www.entecra.it - sezione lavoro/formazione.

Roma, lì  5 LUG. 2010

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Giovanni LO PIPARO

